

VERBALE DI ACCORDO

In data 24 aprile 2012 si sono incontrati a Gela i rappresentanti di eni SpA, della Raffineria di Gela SpA, i rappresentanti UGL della Rappresentanza Sindacale Unitaria della Raffineria di Gela SpA, congiuntamente alla Segreteria Territoriale UGL Chimici della Provincia di Caltanissetta.

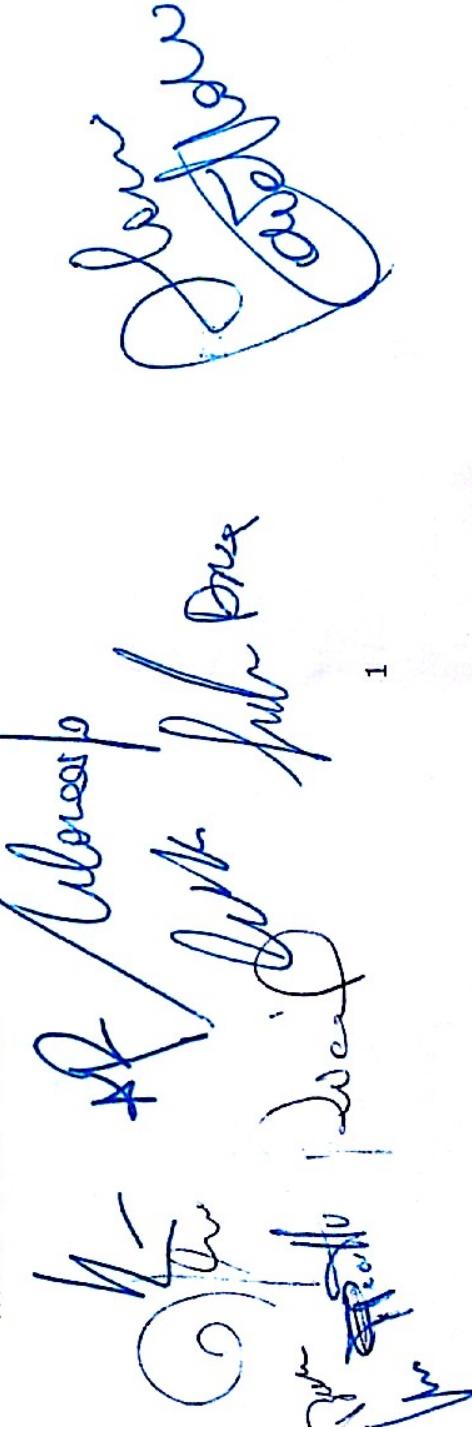
L'incontro fa seguito ai precedenti già svoltisi il 17 e 23 aprile u.s. fra eni, Raffineria di Gela e la UGL del settore energia e petrolio in merito alla crisi del settore della raffinazione ed alle conseguenze che essa determina nei confronti della Raffineria di Gela, nonché alla comunicazione del 24 aprile 2012 con cui è stata aperta, per la raffineria di Gela, la procedura di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria ai sensi della Legge n. 164/1975.

I rappresentanti aziendali hanno ribadito, anche nel corso dell'incontro odierno, che la crisi della raffinazione trae origine da un insieme di fenomeni contingenti, aggravata da un quadro di recessione dell'economia europea. Cause principali della crisi sono il calo della domanda e l'aumento delle quotazioni del greggio. La crisi della domanda provoca un crescente surplus di capacità produttiva ampliatosi in Europa negli ultimi due anni a oltre 100 Mt/anno.

Il margine di raffinazione negativo riflette il deterioramento dell'attuale fase di mercato.

Il contesto, sinteticamente esposto, comporta la perdita di redditività dei greggi tradizionalmente lavorati nella raffineria di Gela e dei "residui", a causa dell'altissimo prezzo dell'olio combustibile. A deprimere ulteriormente la redditività contribuisce l'alto costo dell'energia, sempre a causa dell'elevato costo dell'olio combustibile, consumato nel ciclo produttivo.

La Raffineria di Gela è in una fase di EBIT ADJ negativo. Il margine di contribuzione non riesce più a coprire i costi fissi diventando pressoché nullo per effetto di due opposti contributi: da un lato il valore positivo generato dalla linea 2 (Top2-Coking2) attraverso la lavorazione di greggi pesanti ad elevata redditività, dall'altro il valore negativo generato dalla linea 1(Top1-Coking1) e dalla linea 3 (Vacuum - FCC) a causa della perdita di redditività dei greggi "medi" e dei "residui" lavorati normalmente su tali linee.



La situazione rende necessario, oltre alle iniziative condivise dalle Parti e contemplate nel verbale di accordo del 28 febbraio 2011 sottoscritto a Gela e che risulta integralmente recepito, porre in essere ulteriori strumenti che consentano di fronteggiare le complesse criticità economiche in cui attualmente versa la Raffineria di Gela attenuando il più possibile le ricadute sulle risorse coinvolte.

Tali strumenti, declinati nel verbale di accordo per lo sviluppo e la competitività e per un nuovo modello di relazioni industriali del 26 maggio 2011, consentono di adottare azioni sul sistema industriale che possano realizzare soluzioni economicamente compatibili con le esigenze di efficienza e competitività dell'azienda.

Le Parti hanno approfondito le tematiche esposte da eni condividendo di procedere ad attuare tutte le iniziative che consentano di limitare le perdite economiche in un'ottica di salvaguardia delle professionalità delle risorse della raffineria.

A tale proposito, si procederà con il percorso/iniziative di seguito riportato:

- fermata parziale e temporanea della raffineria di Gela a decorrere dal 10 maggio 2012; la fermata produttiva riguarderà la linea 1, la linea 3 e ancillari ad esse connessi, deint, e avrà la durata di dodici mesi;
- rimarranno in marcia gli impianti di cui all'allegato 1 del presente verbale d'accordo;
- attuazione di tutte le procedure operative ottimali per la fermata degli impianti e della relativa fase di conservazione assicurando tutte le relative risorse economiche necessarie;
- nel periodo della fermata parziale e temporanea della raffineria, si farà ricorso all'istituto della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, a rotazione ove possibile, con la sospensione a zero ore per 400 lavoratori, non impegnati nelle attività operative previste nella raffineria a valle della fermata;
- il personale della raffineria coinvolto nella fermata parziale e temporanea sarà collocato in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, a rotazione ove possibile, per un periodo massimo di dieci mesi, in considerazione dei tempi necessari per la fermata, per la bonifica, per la messa in sicurezza, per il riavvio degli impianti e per le eventuali attività di formazione e addestramento;
- relativamente alla linea 1, il primo mese di fermata sarà dedicato alla manutenzione programmata a cui seguirà la fase di fermo produttivo; per il personale della linea 1 il periodo di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria sarà di nove mesi;
- la produzione sarà riavviata entro la data del 10 maggio 2013;
- eni, in coerenza con l'accordo per lo sviluppo e la competitività e per un nuovo modello di relazioni industriali del 26 maggio 2011, individuerà soluzioni che attenuino forme di disagio anche economico dei lavoratori



coinvolti nel processo di fermata, anche attraverso l'utilizzo delle ferie, del conto ore maturato e dell'attivazione, ove possibile, di percorsi di formazione appositamente definiti, anche tramite opportunità e risorse messe a disposizione da Fondimpresa, finalizzati ad ampliare le competenze tecnico specialistiche delle famiglie professionali del personale interessato.

Eni, nello spirito dell'accordo del 26 maggio 2011, attraverso la realizzazione del piano investimenti 2012-2015 di circa 480 milioni di euro, continuerà un percorso, già avviato con l'accordo del 28 febbraio 2011, finalizzato al miglioramento della competitività del sito.

Le principali iniziative previste dal piano degli investimenti sono:

- o incremento affidabilità CTE e sistema elettrico (demolizione e realizzazione nuove caldaie, collegamento elettrico parco fotovoltaico enipower, revamping sala controllo)
- o diga foranea e logistica (diga, p2/p45, nuovo serbatoio, nuove pensiline, linee enimed)
- o miglioramento ambientale e sicurezza (nuovo impianto claus e HCR, doppi fondi serbatoi, copertura parco coke, prescrizioni AIA)
- o miglioramento tecnologico e affidabilità impianti
- o stay in business.

Le Parti condividono l'opportunità di utilizzare il periodo di fermata, ed il particolare assetto degli impianti durante tale periodo, per attuare, con le risorse necessarie, ulteriori interventi volti ad incrementare la redditività e competitività degli impianti.

Le Parti, anche attraverso la realizzazione del piano degli investimenti, condividono che attraverso una attenta pianificazione degli interventi previsti sia possibile attenuare gli impatti sull'indotto.

Le Parti condividono di istituire un comitato tecnico paritetico per monitorare il piano investimenti ed i relativi iter autorizzativi; condividono altresì che, qualora emergessero problematiche negli iter autorizzativi correlati, di attivarsi anche in maniera sinergica con gli Enti preposti, per la risoluzione delle stesse.

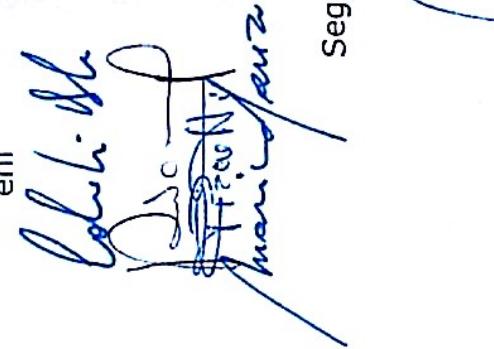
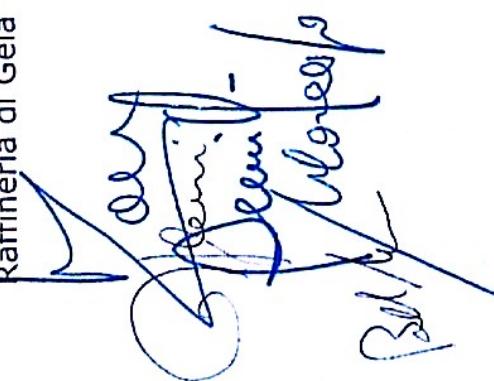
Allo scopo di garantire adeguati livelli di approfondimento ulteriore, sarà attivata una commissione tecnica, costituita da rappresentanti della raffineria di Gela e da rappresentanti della RSU dell'unità produttiva, che avrà il compito di analizzare gli aspetti gestionali e le modalità di rotazione del personale in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria.

Nel corso del periodo di fermata saranno effettuati incontri periodici di monitoraggio e approfondimento dello stato di avanzamento delle operazioni tecniche e gestionali legate alla fermata e alla messa in conservazione degli impianti della raffineria.

Inoltre, a livello di segreterie Territoriali, saranno effettuati, con cadenza quadrimestrale, incontri volti ad analizzare l'andamento economico della raffineria e lo stato avanzamento degli investimenti.

Con la sottoscrizione del presente verbale di accordo, le Parti si danno atto di avere concluso positivamente la procedura di consultazione sindacale prevista dalla L. 164/1975 e successive modifiche ed integrazioni.

Raffineria di Gela

eni

Gianni Iannuzzelli

Bruno Sartori

Rappresentanti UGL della RSU


Corrado Borelli

Segreteria Territoriale Caltanissetta

UGL CHIMICI

Domenico Jona

Allegato 1 al Verbale d'accordo del 24 aprile 2012